

L'ANMS e la terza missione

The ANMS and the third mission

Fausto Barbagli

Presidente Associazione Nazionale Musei Scientifici Museo di Storia naturale dell'Università di Firenze, Via Romana 17, 50125 Firenze

RIASSUNTO

In seguito all'inclusione della terza missione nella VQR, nell'ultimo anno l'ANMS ha avviato un confronto interno sul tema, con l'organizzazione di una tavola rotonda nell'ambito del XXV Congresso tenutosi a Torino nel 2015.

Nonostante le grandi aspettative da parte dei musei, va registrato che questi, all'interno della terza missione, costituiscono solo una parte di uno degli otto ambiti in cui è ripartita la VQR.

Nel 2016 ha avuto inizio un proficuo dialogo fra l'ANVUR e l'ANMS volto a migliorare l'efficacia della raccolta dei dati relativi ai musei da valutare.

È fondamentale che l'ANMS continui a promuovere il valore sociale e culturale dell'azione dei musei, affinché il loro ruolo possa essere compreso e valutato al meglio in futuro. È inoltre auspicabile che anche il MIBACT e il MIUR, che sulla base degli accordi sottoscritti con l'ANMS promuovono la valorizzazione dei musei scientifici, facciano sentire la propria voce, sostenendo il ruolo di questi Istituti nella terza missione ed evidenziando quanto essi siano importanti per il contesto socio economico italiano e per la valorizzazione dei beni culturali.

Parole chiave:

Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca, terza missione, Associazione Nazionale Musei Scientifici, Università, Musei.

ABSTRACT

Following the inclusion of the third mission in the Research Quality Evaluation (VQR), the ANMS initiated an internal debate on the subject, with the organization of a round table as part of the XXV Congress held in Turin in 2015.

Despite the high expectations by museums, it should be emphasized that, within the third mission, they form only a small part of one of the eight areas into which the VQR is divided.

In 2016, a fruitful dialogue began between ANVUR and the ANMS aimed at improving the efficacy of the collection of data relating to the museums to be evaluated.

It is essential that the ANMS continue to promote the social and cultural value of the activities of museums so that their role can be understood and evaluated in the best possible manner in the future. It is also desirable that the Ministry of Culture and the Ministry of Education, which on the basis of the agreements signed with the ANMS promote the enhancement of scientific museums, make their voices heard to support the role of these institutions in the third mission and to emphasize how important they are for the Italian socio-economic context and for the protection and promotion of cultural heritage.

Key words:

National Agency for Evaluation of the University System and Research, third mission, Italian Association of Scientific Museums, university, museums.

La consapevolezza che il museo rappresenti il più importante luogo di incontro tra scienza e società e l'affermazione di questo principio sono elementi ben assodati nella cultura della nostra Associazione. Per questo l'organizzazione della tavola rotonda "La terza missione dell'Università, prima missione per i musei" (Torino, 12 novembre 2015), nell'ambito del XXV Congresso ANMS a Torino, se da una parte ha introdotto ufficialmente in ANMS la discussione sul tema della terza missione dell'Università e della sua valutazione, dall'altro non ha fatto altro che ribadire un concetto ben chiaro agli operatori culturali, ossia

Awareness that the museum is the most important bridge between science and society and the affirmation of this principle are elements well embedded in the culture of our Association. For this reason, the organization of the round table "Third mission of universities, first mission for museums" (Turin, 12 November 2015), as part of the XXV ANMS Congress in Turin, officially introduced into the ANMS a discussion on the third mission of universities and its evaluation. However, this did nothing but reiterate a concept very clear to cultural operators, i.e. that university museums must be

che ai musei degli atenei deve essere riconosciuto il ruolo di luogo fondamentale per le attività della terza missione dell'Università (Vomero, 2016).

Dagli interventi dei relatori di varia afferenza ed eterogenea esperienza sono risultate evidenti le elevate aspettative di riconoscimento dell'attività dei musei nell'ambito della terza missione e al contempo il fatto che tali istituzioni costituiscono solo un piccolissimo aspetto all'interno di tante attività che sono contemplate nell'ambito del nuovo obiettivo di coinvolgimento sociale riconosciuto agli Atenei.

Il dibattito sul tema della valutazione dei musei universitari nella terza missione è stato ripreso il 7 aprile 2016 grazie ad un incontro sul tema "Valutare la valorizzazione: la sfida della terza missione per le Università", nell'ambito del seminario "Il patrimonio scientifico dei musei universitari; l'anello mancante tra ricerca e divulgazione", organizzato dal Sistema Museale di Ateneo di Bologna, presso il Salone del restauro di Ferrara. All'incontro hanno partecipato il Direttore Generale delle Direzione Musei del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Ugo Soragni, il Vicepresidente (oggi Presidente) dell'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca), Andrea Graziosi, e il sottoscritto, in qualità di Presidente ANMS. Nell'occasione è stata puntata l'attenzione sul ruolo educativo nei musei nei confronti della società ed evidenziato come il compito assunto da essi non si limiti alla semplice apertura al pubblico di spazi espositivi.

Da tale evento è emersa l'opportunità di promuovere un incontro tecnico di approfondimento sulla valutazione delle attività di terza missione connesse alla gestione di beni culturali e più specificamente ai poli museali, che è stato organizzato da ANVUR il 9 maggio, a cui hanno preso parte il coordinatore e alcuni esperti della sotto commissione che si occupa della valutazione delle attività di produzione dei beni pubblici di natura culturale, educativa o sociale e alcuni esperti esterni alla commissione, rappresentati dai delegati museali di alcune Università e dal Presidente ANMS.

Durante la riunione il Coordinatore, Giorgio Chiarelli, ha presentato l'impianto valutativo generale e alcuni esperti hanno illustrato le domande valutative, gli indicatori disponibili e i criteri di valutazione, dando la possibilità agli esterni intervenuti di portare testimonianze utili alla miglior comprensione dell'opera scientifica e sociale dei musei e di evidenziare alcune importanti peculiarità organizzative delle nostre strutture che sfuggono ai criteri e agli indicatori adottati.

Successivamente il 28 giugno il Presidente ANMS è stato invitato a portare la testimonianza dei musei alla tavola rotonda "L'impatto delle attività di terza missione sul territorio e sulla cittadinanza: sfide e opportunità future", nell'ambito del convegno dell'ANVUR

recognized as a fundamental place for the university's third mission activities (Vomero, 2016).

The interventions by the speakers, of varied affiliation and experience, clearly showed the high expectations for the recognition of museum activities within the third mission and at the same time the fact that these institutions make up only a very small part of the many activities contemplated within the new objective of social engagement attributed to universities.

The discussion of the evaluation of university museums in the third mission was resumed on 7 April 2016 thanks to a meeting on the topic "Evaluation of exploitation and enhancement: the challenge of the third mission for universities", as part of the seminar "The scientific heritage of university museums: the missing link between research and popularization" organized by the Museum System of the University of Bologna at the Restoration Exhibition in Ferrara. Participants in the meeting were Ugo Soragni, Director General of the Museums Department of the Ministry of Culture, Andrea Graziosi, Vice-President (now President) of ANVUR (National Agency for Evaluation of the University System and Research), and myself as ANMS President. On that occasion, attention was given to the educational role of museums within society and the fact that the duties of museums are not limited to the simple opening of their exhibition spaces to the public.

The meeting provided the opportunity to promote a technical update meeting, organized by ANVUR on 9 May, on the evaluation of third mission activities related to management of cultural heritage and more specifically to museum hubs. Participants were the Coordinator with some Experts of the commission dealing with evaluation of the production of social, educational and cultural public assets, as well as some experts not on the commission represented by museum delegates from universities and the ANMS President.

During the meeting, the Coordinator, Giorgio Chiarelli, presented the overall evaluation system, and some experts illustrated the evaluation questions, the available indicators and the evaluation criteria. The external participants were then given the opportunity to bring up points useful to a better understanding of the scientific and social activities of museums and to highlight some important organizational characteristics of our structures not included among the adopted criteria and indicators. Subsequently, on 28 June, the ANMS President was invited to speak on behalf of the museums at the round table "The impact of third mission activities on the territory and the community: future challenges and opportunities" during the ANVUR conference on third mission evaluation in the VQR (Research Quality Evaluation) 2011-2014.

The many opportunities for encounters and dialogue

sulla valutazione della terza missione nella VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca) 2011-2014. Le molteplici occasioni di incontro e di dialogo con la nostra Associazione, promosse dall'Agenzia che deve valutare il sistema universitario e la ricerca, rappresentano un bell'esempio di interazione e integrazione di competenze e dimostrano l'attenzione e la dinamicità dell'ANVUR nel perseguire un'azione efficace, consapevole e condivisa per mettere più adeguatamente a punto gli indicatori più utili per una valutazione dell'attività dei musei, sempre più corrispondente alla nostra cultura e alla società.

Non mancano tuttavia elementi che ridimensionino le aspettative di una sempre maggior considerazione delle Università italiane per i propri musei, a partire dal momento in cui questi fossero valutati nell'ambito delle loro attività di terza missione.

In primo luogo è evidente che il congelamento della premialità per i risultati conseguiti in questo settore dagli atenei non lascerebbe comunque spazio a speranze di maggiori investimenti nei musei destinati a generare sempre migliori risultati con conseguenti ricadute in termini di finanziamenti. Quand'anche questo aspetto dovesse sbloccarsi, è comunque da tener presente che nell'ambito della VQR il peso dei musei non sarebbe che quello di un frammento di un piccolo segmento delle attività prese in considerazione.

L'attività dei musei, infatti è solo uno dei tre oggetti di valutazione (insieme a scavi archeologici e manutenzione e gestione di immobili storici) riguardanti la "produzione e gestione di beni culturali", ossia uno degli otto ambiti che costituiscono la terza missione. Tale ambito rientra infatti nella macroarea "Beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale", insieme alla formazione continua, al public engagement e alla sperimentazione clinica, le infrastrutture di ricerca e la formazione medica (si veda in proposito Romagnosi, 2016).

Le attività culturali e sociali dei musei, inoltre rischiano di essere molto sottostimate per il fatto che la valutazione di dipartimenti e Università viene fatta raccogliendo e sommando i titoli dei singoli docenti. Tuttavia le professionalità che afferiscono ai musei e che ne curano le attività in dialogo con la società non rientrano in tale inquadramento e, poiché ormai da decenni è stato cancellato nelle Università il ruolo di conservatore, le troviamo sommerse nel mare magnum del personale tecnico amministrativo. Solo raccogliendo a fini di VQR anche i titoli del personale tecnico che opera nei musei universitari si potrà avere un'indicazione della reale attività di terza missione delle Università nell'ambito di produzione e gestione di beni culturali.

Per contro la valutazione dei docenti in ambito di divulgazione scientifica non solo viene valutata tra le attività di terza missione, ma costituisce una potenziale remora perché a questa sia riconosciuto l'accesso alla premialità. Ciò accade perché, sebbene l'ANVUR valuti le strutture e non le persone, lo fa

with our Association promoted by the Agency charged with evaluating the university system and research represent a good example of interaction and integration of expertises, and they demonstrate ANVUR's attention and dynamism in pursuing an effective, aware and shared action to more effectively define the most useful indicators for an assessment of museum activities increasingly commensurate with our culture and society.

Nonetheless, there are elements that diminish the expectations of ever greater consideration by Italian universities for their museums, beginning with the time when the museums will be evaluated as part of their third mission activities.

Firstly it is clear that the freezing of the rewarding of the results achieved in this area by the universities leaves no room for hope of greater investment in museums aimed at generating better results and consequent repercussions on funding. Even if this decision were to be reversed, we must still keep in mind that in the VQR the weight of museums would be merely a fragment of a small segment of the activities taken into account.

In fact, museum activities represent only one of three evaluation subjects (along with archaeological excavations and maintenance and management of historic buildings) regarding the "production and management of cultural heritage", i.e. one of the eight areas that make up the third mission.

This area falls within the broad activity of "production of social, educational and cultural public assets", along with continuing education, public engagement, and clinical experimentation, research infrastructures and medical training (in this regard see Romagnosi, 2016).

Moreover, the cultural and social activities of museums risk being markedly underestimated since the evaluation of departments and universities is done by collecting and summing the qualifications and publications of the individual academic staff members. However, the professionals who work in museums and conduct their activities in dialogue with society do not fall within that framework and, since the role of conservator was cancelled in the university decades ago, we find them submerged in the sea of technical-administrative personnel. Only by considering the qualifications and publications of the technical staff operating in university museums for the VQR can there be an indication of the true third mission activities of universities in the production and management of cultural heritage.

In contrast, the evaluation of academic staff in the field of scientific popularization is not only considered among third mission activities but constitutes a potential problem in terms of this activity being eligible for rewards. This is because, although ANVUR assesses the structures and not the individual staff members, it does so through the sum

attraverso la somma delle attività dei singoli. Il fatto che talvolta la VQR individuale venga presa in considerazione in sede di selezione locale per l'avanzamento in carriera docente fa sì che potenzialmente, valutando anche la terza missione, si possa aprire la carriera a professori che, pur non brillando in ricerca o in didattica eccellano in divulgazione.

In questo complesso contesto e in virtù anche del fatto che la commissione Musei della CRUI tace da anni (si veda in proposito Giacobini, 2016) è fondamentale che l'ANMS continui a promuovere il valore sociale e culturale dell'azione dei musei, affinché il loro ruolo possa essere compreso e valutato al meglio in futuro e al contempo sottolinei l'importanza e la necessità di rendere accessibile il patrimonio culturale; soprattutto quello detenuto dalle Università, perché proprio gli Atenei detengono il principale bacino di testimonianze storiche e scientifiche del nostro Paese.

L'ANVUR nel rapporto instaurato con ANMS, ha dimostrato una grande permeabilità al contributo di competenze ed esperti esterni: il confronto, infatti, ha permesso di evidenziare criticità nei dati raccolti e la necessità di vedere il museo come una struttura in cui convergono molte più funzioni della sola apertura al pubblico. La discussione ha fatto anche comprendere il problema dell'invisibilità ai fini valutativi dei curatori museali e ha permesso non solo di evidenziare le necessità di estendere in futuro l'indagine sulla tipologia di personale impiegato nei musei, ma anche di richiedere un'integrazione dei dati su questo aspetto già per l'esercizio in corso.

Adesso che la valutazione dell'esercizio VQR 2011-2014 si sta avviando a chiusura è senz'altro utile rinnovare la disponibilità dell'ANMS a mettere in campo tutte le proprie competenze e offrire la propria disponibilità ad ANVUR come esperto esterno per i futuri esercizi, al fine di rinnovare e portare avanti un proficuo rapporto di collaborazione istituzionale.

Si auspica, infine, che anche il MIBACT e il MIUR, che sulla base di accordi di collaborazione sottoscritti con l'ANMS promuovono la valorizzazione dei musei scientifici, facciano sentire la propria voce, sostenendo il ruolo di questi nella terza missione ed evidenziando quanto tali istituti siano importanti per il contesto socio economico italiano e quanto la valorizzazione dei beni culturali e il trasferimento delle conoscenze (elementi fondamentali per ANVUR per identificare la terza missione) siano esercitati da tali strutture.

BIBLIOGRAFIA / REFERENCES

GIACOBINI G., 2016. "J'accuse" (con il dovuto rispetto). I musei universitari, la CRUI e le occasioni perdute. *Museologia scientifica*, 10: 15-20.

ROMAGNOSI S., 2016. Produzione e gestione dei beni culturali nella valutazione Anvur della terza missione. *Museologia scientifica*, 10: 25-32

VOMERO V., 2016. La terza missione dell'Università, prima missione per i musei. *Museologia scientifica*, 10: 9-14.

of the individual staff scores. The fact that at times the individual VQR score is taken into account during the local selection for academic career advancement means that, through evaluation also of the third mission, career opportunities could potentially be opened to academics who, while not standing out in research or teaching, excel in popularization.

Within this complex context and by virtue of the fact that the CRUI's Museums Commission has been silent for years (in this regard see Giacobini, 2016), it is essential that the ANMS continue to promote the social and cultural value of museum activities, so that their role can be understood and evaluated in the best possible manner in the future. At the same time, the ANMS must emphasize the importance and necessity of making cultural heritage accessible, especially the patrimony conserved by universities because it is exactly universities that host the main reservoir of historical and scientific testimony in Italy.

In the relationship established with the ANMS, ANVUR has shown a great willingness to accept the contribution of external experts. Indeed this meeting of minds has not only made it possible to highlight critical issues in the data collection and the need to see the museum as a structure with many more functions than just opening its exhibition spaces to the public. The discussion has also brought to light the problem of invisibility of museum curators for the purposes of evaluation, as well as the need in future to extend the investigation to the type of personnel employed in museums and also to request supplementation of the data regarding this aspect for the exercise currently underway.

Now that the VQR 2011-2014 evaluation is coming to a close, it is certainly useful to reiterate the ANMS's willingness to deploy all its expertise and to offer its assistance to ANVUR as an external expert for future exercises, with the aim of renewing and continuing a fruitful relationship of institutional collaboration.

Finally, we hope that the Ministry of Culture and the Ministry of Education, which on the basis of collaboration agreements with the ANMS promote the enhancement of scientific museums, will also make their voices heard to support the role of these institutions in the third mission and to emphasize how important they are for the Italian socio-economic context and how much the protection and promotion of cultural heritage and the transfer of knowledge (fundamental elements for ANVUR to evaluate the third mission) are practised by these structures.